

**ISTITUTO COMPRENSIVO MONTEMARCIANO\_MONTE SAN VITO**

Via la Croce n.6, 60037 MONTE SAN VITO (AN) tel. 071.7489360

e-mail: [anic82300t@istruzione.it](mailto:anic82300t@istruzione.it), pec: [anic82300t@pec.istruzione.it](mailto:anic82300t@pec.istruzione.it)

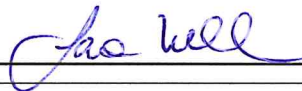



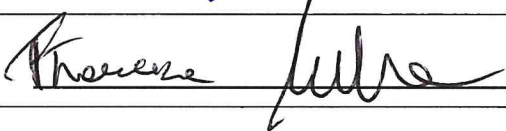
c.f. 93084480420, codice univoco dell'Ufficio UFUQEM

[www.icmontemarciano-montesanvito.edu.it](http://www.icmontemarciano-montesanvito.edu.it)

**IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA ED EDUCATIVA**

(ARTT. 8 e 30 CCNL 18/01/2024), NONCHÉ NORME ANCORA IN VIGORE DA PRECEDENTI CCNL – VEDI RACCOLTA SISTEMATICA COMPARTO SCUOLA SUL SITO ARAN)

Il giorno 30/03/2026 alle ore 12.00, presso la sede dell'istituzione scolastica, ha avuto luogo un incontro tra l'istituto I.C. MONTEMARCIANO-MONTE SAN VITO nella persona del Dirigente Scolastico CRISTINA BASCONI e i seguenti soggetti sindacali titolati alla stipula della contrattazione integrativa di istituto dall'art. 30, comma 4, lett. c del CCNL 18/01/2024 (Comparto Istruzione e Ricerca):

Cognome e nome RSU	Firma
TRILLINI SARA	
OREFICINI GABRIELLA	_____
ANGELILLO ANTONELLA	
GIGLI ELISA	
VALERI VALERIO	
GRISOLIA FRANCESCA	

Cognome e nome rappresentante sindacale	OO.SS. e firma
_____	FLC CGIL .....
_____	CISL SCUOLA .....
_____	ANIEF CISAL .....
_____	SNALS CONFSAL .....

Al termine della riunione le parti sottoscrivono l'allegata ipotesi di contratto integrativo di istituto del personale docente ed ATA appartenente all'istituzione scolastica IC MONTEMARCIANO MONTE SAN VITO relativo al triennio 2025/2028.

## TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

### Art. 1 - Campo di applicazione e struttura del contratto integrativo

1. Il presente contratto integrativo si applica a tutto il personale a tempo indeterminato e a tempo determinato del Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Scuola – che presta lavoro nell'istituzione scolastica. Può essere applicato anche al personale di altre scuole (Docenti e personale ATA) che presta collaborazioni plurime.
2. Il presente contratto integrativo si articola in:
  - disposizioni generali;
  - disposizioni concernenti la sicurezza e le relazioni sindacali (Titolo II);
  - disposizioni concernenti il personale (Titolo III);
  - disposizioni di carattere economico (Titolo IV);
  - disposizioni finali e transitorie (Titolo V).

### Art. 2 - Durata, decorrenza, tempi e procedure di applicazione del contratto integrativo

1. Il presente contratto integrativo ha durata triennale e concerne il periodo coincidente con gli anni scolastici 2025/2026, 2026/2027, 2027/2028.
2. I criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Gli effetti decorrono dal giorno successivo alla data di stipulazione, che viene portata a conoscenza degli interessati mediante la pubblicazione nel sito web della scuola.
4. Il presente contratto, alla scadenza, si rinnova tacitamente di anno in anno qualora non ne sia data disdetta da una delle parti con lettera raccomandata o PEC almeno entro il 31/07 precedente la scadenza annuale. In caso di disdetta, le disposizioni contrattuali rimangono integralmente in vigore fino a quando non siano sostituite dal successivo contratto integrativo.

### Art. 3 - Tempi, modalità e procedure di verifica dell'attuazione del contratto integrativo

1. La verifica dell'attuazione del presente contratto integrativo avviene con cadenza semestrale, in appositi incontri tra le parti.
2. Gli incontri possono essere promossi dal dirigente scolastico o richiesti dai soggetti sindacali.
3. Al termine degli incontri è redatta una sintesi dei lavori e delle posizioni emerse.

## TITOLO II - DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA SICUREZZA E LE RELAZIONI SINDACALI

### Art. 4 - Attuazione normative in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

1. Il Dirigente Scolastico, quale datore di lavoro, provvede a:
  - adottare le misure protettive necessarie in materia di locali, strumenti, materiali, apparecchiature, video terminali, ecc..
  - valutare i rischi esistenti, **compresi quelli derivanti da eventuali emergenze sanitarie**;
  - elaborare il documento specifico recante i criteri di valutazione eseguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, il programma di successivi miglioramenti;



- designare, sentito il Rappresentate dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), l'Addetto o gli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP);
- nominare il medico competente;
- conferire l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) seguendo le procedure di cui al successivo comma 5;
- promuovere progetti atti a simulare l'evacuazione in caso di eventi di calamità naturali, che sono integrati nel PTOF e considerati attività aggiuntive se svolti oltre l'orario d'obbligo;
- adempiere agli obblighi di pubblicazione e informazione;
- attuare interventi di formazione mirati per il personale scolastico e per gli alunni;

I provvedimenti dirigenziali sono rivolti a garantire la sicurezza di tutti i soggetti tutelati (personale, alunni, genitori ed altri) che a vario titolo frequentano i locali delle diverse sedi dell'istituzione scolastica.

2. Per garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro viene individuato il seguente contingente minimo delle figure previste dalla specifica normativa:

Figura	Sede	Numero contingente
ASPP	Sede	1 collaboratore scolastico formato che si occupa della sorveglianza e del mantenimento della sicurezza degli ambienti scolastici
Addetti al primo soccorso	Sede	Docenti e ATA adeguatamente formati
Addetti alla prevenzione incendi	Sede	Docenti e ATA adeguatamente formati

- Ogni dipendente (docente o ATA) deve, in generale, in base alla formazione posseduta ed alle istruzioni e mezzi forniti dal datore di lavoro, curare la propria salute/sicurezza e quella degli altri soggetti presenti sul luogo di lavoro che possano subire gli effetti delle sue azioni/omissioni.
- I preposti (ex art.3 D.Lgs. 81/2008) devono sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei dipendenti degli obblighi di legge, delle disposizioni del Dirigente Scolastico e, in mancanza, rendergliene informazione.
- L'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi (RSPP – vedi art. 32 del D. Lgs. 81/08) viene affidato in via prioritaria a personale interno all'istituzione scolastica o, in subordine, di altra istituzione scolastica (collaborazione plurima). Solo in via residuale, si ricorre a personale esterno alle istituzioni scolastiche, avvalendosi dell'opera di un esperto individuato all'interno degli Enti proprietari degli edifici scolastici o all'interno di istituzioni specializzate in materia di salute e sicurezza sul lavoro (INAIL, aziende ospedaliere, ASL, Università, ecc.). In ultima istanza ci si avvale dell'opera di un libero professionista.

**Art. 5 - Criteri e modalità di attuazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dalla Legge n. 146/1990 modificata ed integrata dalla Legge 83/2000 e dall'accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di conciliazione in caso di sciopero del personale del Comparto Istruzione e Ricerca.**

**Per quanto riguarda il diritto di sciopero si rimanda allo specifico protocollo di intesa firmato per questa istituzione scolastica.**

#### 1. Assemblee sindacali.

Tutto il personale ha diritto a prendere parte, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali per complessive 10 ore pro-capite per anno scolastico senza decurtazione alcuna della retribuzione.

All'uopo i tempi di percorrenza in ambito comunale sono calcolati in 30 minuti mentre in ambito intercomunale fino ad un massimo di 60 minuti e rientrano nel monte ore annuo previsto. Le assemblee sindacali in orario di lavoro e fuori orario di lavoro, sono indette singolarmente o congiuntamente dalle OO.SS. aventi diritto.

**2. Modalità di convocazione delle assemblee sindacali.**

Si rimanda all'art. 31 CCNL Istruzione e Ricerca 2019/21.

**3. Svolgimento delle relazioni sindacali.**

Le riunioni per lo svolgimento delle relazioni sindacali concernenti l'informazione, il confronto e la contrattazione si tengono in orari non coincidenti con le attività didattiche, amministrative e generali. Solo in casi eccezionali le riunioni possono essere convocate in orario coincidente con le attività sopra citate con ricorso per la RSU all'utilizzo di permessi retribuiti e non retribuiti.

In caso di sciopero o di interruzione delle lezioni, per il personale docente non sono previsti dalla vigente normativa contingenti minimi di unità che debbano essere comunque in servizio. Sulla base dei dati conoscitivi, il Dirigente Scolastico comunica alle famiglie le modalità di funzionamento o la sospensione del servizio.

**Art. 6 - Servizi essenziali in occasione di assemblee sindacali**

1. In occasione di assemblee sindacali che non coinvolgono congiuntamente personale docente ed ATA, quest'ultimo personale (ATA) è tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza, agli ingressi alle scuole e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea stessa.

La quota e i nominativi di personale ATA che debbono assicurare i servizi di cui sopra, sono di seguito indicati:

Profilo personale scolastico	Sede	Numero contingente minimo
C.S.	FALCINELLI	1
C.S.	SANZIO	1
C.S.	MAROTTI/MANDOLINI	1
C.S.	MONTESSORI	1
C.S.	ALIGHIERI	1
C.S.	DE AMICIS	1
C.S.	LEOPARDI	1
C.S.	GRIMM	1
C.S.	COLLODI	1

2. Quanto previsto al comma 1 vale, in rapporto proporzionale, anche per assemblee congiunte di personale docente e ATA quando le attività didattiche non sono completamente sospese.

**TITOLO III - DISPOSIZIONI CONCERNENTI IL PERSONALE**

**Art. 7 - Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare**

1. I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, rispettano:

a) l'orario di servizio dell'istituzione scolastica stabilito nel PTOF vigente come segue:

- dalle ore 08:00 alle ore 18:30 nei periodi di svolgimento delle attività didattiche (orario antimeridiano e pomeridiano);
- dalle ore 07:00 alle ore 14:12 nei periodi di sospensione delle attività didattiche (solo orario antimeridiano);

b) l'orario di lavoro è disciplinato dal CCNL vigente.

2. I criteri di cui al comma 1 sono stabiliti come segue:



### **Periodi di svolgimento dell'attività didattica**

- a) possibilità di anticipare l'entrata e di posticipare l'uscita nel limite massimo di 1 ora/e sia per il turno antimeridiano che per quello pomeridiano con riferimento al personale appartenente al profilo professionale degli **assistenti amministrativi**;
- b) possibilità di anticipare l'entrata e di posticipare l'uscita nel limite massimo di 30 minuti sia per il turno antimeridiano che per quello pomeridiano con riferimento al personale appartenente al profilo professionale degli **assistenti tecnici**;
- c) possibilità di anticipare l'entrata e di posticipare l'uscita nel limite massimo di 5 minuti sia per il turno antimeridiano che per quello pomeridiano con riferimento al personale dell'**area operatori/collaboratori**;

### **Periodi di sospensione dell'attività didattica**

- d) possibilità di anticipare l'entrata e di posticipare l'uscita nel limite massimo di 1 ora/e sia per il turno antimeridiano che per quello pomeridiano per tutti i profili professionali;
- e) possibilità, a richiesta del personale interessato, di un orario spezzato tra il turno antimeridiano e quello pomeridiano, assicurando una prestazione oraria minima di almeno due ore continuative in ciascuno spezzone (ad es. 2+4 o 4+2 o 3+3);
- f) la possibilità di accedere alle previsioni di cui alle lett. a) e b) del presente comma non deve pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi amministrativi e generali;
- g) il numero di unità di assistenti amministrativi e tecnici e di collaboratori scolastici che potranno beneficiare delle fasce temporali di flessibilità orario di cui al presente articolo, sono previste nel piano delle attività del personale ATA;
- h) in presenza di un numero di richieste superiori a quelle concedibili, si terrà conto delle disposizioni di cui all'art. 64, commi 2 e 3 del CCNL 2019/21;
- i) le fasce temporali di flessibilità oraria riguardanti il Direttore SGA sono concordate con il Dirigente scolastico nell'osservanza dei criteri contenuti nel presente articolo.

### **Art. 8 - Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)**

- 1. I criteri per l'utilizzo delle strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione), vengono stabiliti come segue:
  - a) il personale docente ed ATA potrà essere raggiunto – fuori dell'orario di servizio e per esigenze non rinviabili - su indirizzi email istituzionali e telefoni (fissi e/o mobili), opportunamente forniti/comunicati, fino alle ore 19 per non più di 5 giorni settimanali da concordare tra il Dirigente, il Direttore ed il personale docente e ATA;
  - b) l'eventuale svolgimento di una prestazione lavorativa – necessaria ed urgente in conseguenza della comunicazione intervenuta tra l'istituzione scolastica e il dipendente – sarà considerata come lavoro effettivo per corrispettivi e/o riposi compensativi.

### **Art. 9 - Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.**

- 1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica determinano i seguenti riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità:
  - a) una progettazione dei servizi improntata sulla certezza delle procedure (predefinite e standardizzate) all'interno delle quali devono essere individuate le funzioni e le responsabilità di ciascun operatore, nonché i livelli di collaborazione con e tra le diverse figure professionali;



- b) una riduzione dei tempi di lavorazione di procedure ripetitive a vantaggio di tempi più distesi per la programmazione, i progetti, il confronto e il dialogo;
  - c) la definizione periodica di monitoraggi e controlli per rilevare le criticità e adottare i conseguenti correttivi;
  - d) una diversa modalità di relazioni con le istituzioni e gli enti, l'utenza interna ed esterna, gli operatori economici, le associazioni ed i professionisti per fornire ed acquisire documenti e/o informazioni;
  - e) una diversa organizzazione del lavoro per favorire la realizzazione di prestazioni anche a distanza (lavoro agile) e la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
  - f) una diversa organizzazione delle attività di formazione e di fruizione delle stesse;
  - g) una rinnovata applicazione delle normative generali su sicurezza e privacy, trasparenza e diritto di accesso;
  - h) la semplificazione delle procedure amministrative e conseguente sburocratizzazione degli adempimenti;
  - i) una rinnovata modalità di comunicazione con gli organi collegiali e nel contesto delle relazioni sindacali.
2. Per garantire effettivi risultati di buon andamento dei servizi amministrativi a supporto dell'attività scolastica, sono fondamentali gli strumenti delle direttive e della pianificazione, uniti a quelli del confronto e del dialogo. Le direttive di massima del Dirigente vanno condivise con il Direttore SGA così come il piano delle attività del personale ATA deve avere come presupposto il consenso quanto più largo possibile del personale ATA.

#### TITOLO IV - DISPOSIZIONI DI CARATTERE ECONOMICO

##### Art. 10 - Risorse e Criteri per la ripartizione del MOF

Le risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa di sede per il corrente anno scolastico sono determinate come segue:

Assegnazioni comprensive di eventuali finanziamenti integrativi	Risorse anno scolastico corrente (lordo dipendente)
<b>Fondo dell'Istituzione Scolastica</b> (al netto ind. direzione DSGA al titolare pari a € 6.552,00 e Ind. dir. al sostituto del DSGA pari a € 0,00) <b>comprensiva di indennità di direzione del sostituto del DSGA assegnata dal MIM a seguito di rilevazione SIDI pari ad € 0,00 + eventuali assegnazioni integrative a.s. corrente pari ad euro 0.</b>	€ 55.419,28
Indennità di direzione DSGA titolare (+ eventuale Ind. per DSGA in distacco sindacale)	€ 6.552,00
Indennità di direzione al sostituto DSGA	€ 0,00
Funzioni Strumentali	€ 5.344,45
Aree a rischio, a forte processo immigratorio	€ 0,00
Ore Eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	€ 4.511,13
Ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva	€ 1.157,72
Valorizzazione personale scolastico	€ 15.097,11
Compensi a docenti coordinatori di Ed. Fisica presso gli UU.SS.RR.	€ 0,00
Incarichi Specifici del personale ATA	€ 4.976,59
<b>Totale risorse "Fondi MOF" CEDOLINO UNICO</b>	<b>€ 93.058,28</b>
<b>Totale risorse su stanziamenti di Bilancio (indicate al LD)</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>Totale economie anni scolastici precedenti</b>	<b>€ 8.198,61</b>

<b>TOTALE RISORSE</b>	<b>€ 101.256,89</b>
-----------------------	---------------------

<b>Assegnazioni integrative previste dal CCNI 23/10/2025 (non soggette a contrattazione)</b>	<b>Importo complessivo</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Indennità di direzione al DSGA titolare nell'a.s. 2023/24 nei mesi gennaio/agosto 2024;</li> <li>• Indennità di direzione al DSGA titolare nell'a.s. 2025/26;</li> <li>• Eventuali arretrati relativi alla indennità di direzione - parte fissa per gli assistenti amministrativi che hanno sostituito il personale con incarico di DSGA nel periodo 1° gennaio 2022 - 31 agosto 2024.</li> </ul>	<b>€ 512,53</b>

<b>Assegnazioni per lavorazione pratiche pensionistiche di cui al DL 160/2024 300 euro lordo stato per ogni pratica (226,07 lordo dip.te per ogni pratica)</b>	<b>Importo complessivo</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Importo assegnato</li> </ul>	<b>€ 2.712,89</b>

Eventuali somme, impegnate ma non utilizzate, confluiscono nella dotazione contrattuale dell'anno scolastico successivo.

### Criteria

1. I criteri per la ripartizione delle risorse del MOF (vedi allegato "A"), che comprende la quantificazione complessiva delle risorse finanziarie disponibili come calcolate dal DSGA e condivise dal Dirigente sono definiti come segue:

- a) l'importo dell'indennità di direzione, spettante al Direttore SGA come parte variabile, viene detratto da quello complessivo del fondo di istituto; la stessa detrazione viene operata sull'importo dell'indennità di direzione da corrispondere al sostituto del DSGA;
- b) la somma risultante dopo le detrazioni di cui al punto a) viene ripartita tra il personale docente ed ATA rispettivamente in ragione di 70% e di 30%. Per particolari situazioni che dovessero emergere in corso d'anno scolastico la ripartizione di cui sopra, senza ulteriori formalità, potrà essere soggetta a modificazioni contenute entro nel limite massimo del 5%

La risorsa finanziaria complessivamente disponibile è così ripartita:

Quota destinata al personale docente (70% del totale)	<b>€ 42.867,79</b>
Quota destinata al personale ATA (30% del totale)	<b>€ 18.371,91</b>

### **a) a. Fondo delle Istituzioni Scolastiche- personale ATA**

Fondo delle Istituzioni Scolastiche- personale ATA	<b>€ 18.371,91</b>
Valorizzazione al merito personale scolastico	<b>€ 4.528,13</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 22.900,04</b>
Assistenti amministrativi	<b>€ 6.869,76</b>
Collaboratori scolastici	<b>€ 16.030,28</b>



L'importo di € 22.900,04 (comprensivo di bonus valorizzazione) è ripartito tra 6 assistenti amministrativi, 1 assistente tecnico e 23 collaboratori scolastici.

Agli assistenti amministrativi e all'assistente tecnico viene destinata la somma di € 6.869,76 pari a ore 430,70, mentre ai collaboratori scolastici viene destinata la somma di € 16.030,28 pari a 1165,83 ore aggiuntive.

I compensi del personale ATA a carico del FIS sono determinati come da prospetto seguente:

### Assistenti amministrativi

Descrizione dell'attività	Persone coinvolte	lordo dipendente (euro)
Collaborazione Progetti Istituto – Aperture Straordinarie Istituto	6	1751,75
Didattica – INVALSI - Diplomi	2	1276,00
Segreteria digitale e amm. trasparente	1	239,25
Intensificazione Collega assente	6	478,50
Pagamenti Pago Pa/Collaborazione con DSGA	1	991,26
Responsabile Visite e Viaggi Istruzione	1	219,00
Supplenze Personale docente e ATA	2	1276,00
Gestione Pensioni/TFS/TFR	1	638,00
<b>TOTALE SPESA A.A.</b>		<b>6869,76</b>

### Collaboratori Scolastici

Descrizione dell'attività	Persone coinvolte	lordo dipendente (euro)
Intensificazione per sostituzione colleghi assenti e flessibilità orario	16	2.200,00
Assistenza Alunni Bes	18	3.715,50
intensificazione per maggior carico di lavoro e piccole manutenzioni	10	2.062,50
Aperture Straordinarie (Scuola Aperta, ecc...)	16	1.760,00
Collaborazione Progetti PTOF	20	2.811,22
Pulizia Uffici di Segreteria	1	275,00
<b>TOTALE DISPONIBILE CS</b>		<b>16.030,28</b>

Per i c.s. l'intensificazione è stata divisa in aree essendo difficile quantificare preventivamente il lavoro di ciascuno. A consuntivo si valuteranno le ore effettivamente svolte dai singoli decurtando le assenze per malattia e 104 e rapportandole al p.time per chi fa un orario ridotto.

**b) b. Fondo delle Istituzioni Scolastiche- personale docente**

Nella seguente tabella sono evidenziate le ore da retribuire con il Fondo per:

c) INCARICO	d) UNITA'	e) FORFAIT INDIVIDUALE	f) TOTALE
1°COLLABORATORE D.S.	1	2.800,00	2.800,00
2°COLLABORATORE D.S.	1	2.500,00	2.500,00
REFERENTE PRIMARIA	1	400,00	400,00
COORDINATORI DI CLASSE SEC. 1° GRADO (CLASSI PRIME E SECONDE)	13	250	3.250,00
COORDINATORI DI CLASSE SEC. 1° GRADO (CLASSI TERZE)	6	300	1.800,00
SEGRETARI DI CLASSE	19	50,00	950,00
Referente plesso infanzia "MONTESSORI"	4	237,5	950,00
Referente plesso infanzia "MAROTTI"	4	175,5	690,00
Referente plesso infanzia "GRIMM"	1	230,00	230,00
Referente plesso infanzia "COLLODI"	1	820,00	820,00
Referente plesso primaria "MANDOLINI" MM	1	900,00	900,00
Referente plesso primaria "SANZIO" T NORMALE	2	455,00	910,00
Referente plesso primaria "SANZIO" T PIENO	2	490,00	980,00
Referente plesso secondaria "FALCINELLI"	1	1.200,00	1.200,00
Referente plesso primaria "DE AMICIS" MSV	1	900,00	900,00
Referente plesso primaria "LEOPARDI-SELVA"	2	475,00	950,00
Referente plesso secondaria "ALIGHIERI"	1	1.500,00	1.500,00
Referente INVALSI SECONDARIA	2	250,00	500,00
Referente INVALSI PRIMARIA	2	250,00	500,00
Referente ORARIO SECONDARIA MSV	2	500,00	1000,00
Referente ORARIO SECONDARIA MM	1	200,00	200,00
Orario primaria	3	100,00	300,00
Referente MUSICALE	1	400,00	400,00
Referente aula informatica MM	2	150,00	300,00
REFERENTE AULA INF. MSV	1	200,00	200,00

CB Jt Ef M P. H

REFERENTE ED. FISICA PRIMARIA	2	200,00	400,00
REFERENTE ED. FISICA SECONDARIA	2	200,00	400,00
REFERENTE SALUTE E BENESSERE	2	250,00	500,00
REFERENTE 0 – 6 ANNI	1	150,00	150,00
REFERENTE RAV INFANZIA	1	150,00	150,00
ANIMATORE DIGITALE	1	100,00	100,00
COMMISSIONE CONTINUITA' ORIENTAMENTO	2	150,00	300,00
COMMISSIONE INCLUSIONE	3	150,00	450,00
COMMISSIONE PROTOCOLLO ACCOGLIENZA	4	150,00	600,00
COMITATO DI VALUTAZIONE	4	100,00	400,00
COMMISSIONE REGOLAMENTI	3	150,00	450,00
DOCENTI SCUOLA ALIGHIERI (1C)	3+1	200,00+100,00	700,00
SOSTITUTO ESAME DI STATO	1	700,00	700,00
TUTOR DOCENTI NEO RUOLO	7	150,00	1050,00
PREPOSTI	8	200,00	1.600,00
VISITE DI ISTRUZIONE CLASSI TERZE SCUOLA SECONDARIA	15	100	1.500,00
		<b>totale</b>	<b>34.877,00</b>

Vengono altresì retribuite con le risorse del Fondo nel limite massimo di € **7.990,79** al lordo degli oneri del dipendente:

Attività d'insegnamento connesse a progetti didattici aggiuntivi rispetto alla progettazione curricolare.

Si concorda la precedenza nell'incentivazione a progetti di continuità tra ordini di scuola, il laboratorio musicale e di recupero e potenziamento rivolti alle classi della scuola secondaria. Attività aggiuntive non d'insegnamento connesse a progetti didattici aggiuntivi rispetto alla progettazione curricolare.

Si ricorda che il pagamento delle attività può avvenire anche in forma forfettaria. La rendicontazione del progetto dovrà essere depositata al termine delle attività e comunque non oltre il 15 giugno.

- Visite di istruzione. Ai docenti della scuola primaria e/o secondaria che parteciperanno, come accompagnatori, alle uscite didattiche e/o visite di una giornata intera, verrà riconosciuto un recupero orario di 2h da imputare ad una programmazione settimanale o ad un altro organo collegiale.

PROGETTI	COSTO TOTALE
INFANZIA	€ 2.945,25
PRIMARIA	€ 6.044,5
MUSICA INSIEME PRIMARIA- SECONDARIA	€ 3.619,00
SECONDARIA	€ 4.119,5
TOTALE	€ 16.805,25

Per la retribuzione dei progetti sono previsti € 7.990,79 e la quota di € 10.568,98 derivante dal fondo della Valorizzazione al personale scolastico, per un totale di € 18.559,77.

**Art. 2 – Funzioni strumentali all’offerta formativa**

Funzioni Strumentali all’offerta formativa anno scolastico 2025/26	€	<b>5.344,45</b>
Residui anni precedenti	€	<b>0.00</b>
<b>TOTALE DISPONIBILE</b>		€ <b>5.344,45</b>

Sono previste n. 4 funzioni strumentali suddivise tra n. 7 docenti secondo la seguente ripartizione:

Funzione Strumentale	Numero persone	Compenso
<b>1. PTOF- CURRICOLO</b>		
- aggiornamento annuale e coordinamento della commissione per l’elaborazione annuale del Piano dell’Offerta Formativa, in formato cartaceo e multimediale;	1	€ 763,49
- Coordinamento delle attività per il potenziamento dell’Offerta Formativa: progetti didattici di Istituto, proposte esterne, altre iniziative culturali;		€
- Raccordo, per tutte le attività inerenti l’Area, con le altre FF.SS., i Coordinatori di classe o di dipartimento, i		<b>763,49</b>



Collaboratori del D.S. e le Commissioni di lavoro, ad es., per il Curricolo verticale, le Prove comuni, la Continuità;		
<p><b><u>2. INCLUSIONE:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- cura l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni educativi speciali, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza;</li> <li>- collaborare con il Dirigente Scolastico per una ripartizione funzionale delle ore degli insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza educativo – culturale;</li> <li>- predisporre la mappatura ed effettua monitoraggi periodici degli alunni;</li> <li>- raccordo, per tutte le attività inerenti l'Area, con le altre FF.SS., i Coordinatori di classe, i Collaboratori del D.S.;</li> </ul>	3	<p>€ 763,49</p> <p><b>€ 2.290,47</b></p>
<p><b><u>3. DIGITALIZZAZIONE</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Promuovere l'uso delle Tecnologie;</li> <li>- Coordinamento e supporto ai progetti di Istituto di innovazione digitale;</li> <li>- Supporto per la realizzazione di ambienti "fisici" di apprendimento (aule, laboratori mobili...) che favoriscano metodologie innovative;</li> <li>- Supporto ai docenti per il registro elettronico e piattaforma Gsuite;</li> <li>- Coadiuvare le attività di segreteria nella gestione del registro elettronico;</li> <li>- Curare i contenuti del sito web istituzionale:</li> </ul>	1	<p>€ 763,49</p> <p>€ <b>763,49</b></p>



<b>4. ORIENTAMENTO E CONTINUITA':</b>		
- coordinare le attività in collaborazione con i referenti di sede dei diversi ordini di scuola presenti;		€ 763,50
- organizzare e coordinare le attività di orientamento all'interno dell'Istituto Comprensivo;	2	€ 1.527,00
- organizzare gli incontri con i docenti degli Istituti Superiori;		
- organizzare gli incontri con esperti;		
- Predisporre le comunicazioni per il personale e gli studenti inerenti all'organizzazione e alla realizzazione nel settore di intervento.		
- organizzare giornate di stage degli alunni di terza media negli Istituti Superiori;		

### Art. 3 – Incarichi specifici del personale ATA

La quota complessivamente disponibile nell'anno scolastico 2025/2026 per la retribuzione degli incarichi specifici attribuiti al personale ATA, è così determinata:

Incarichi specifici personale ATA anno scolastico 2025/2026	€	<b>4.976,59</b>
Residui anni precedenti	€	<b>0,00</b>
<b>TOTALE DISPONIBILE</b>	€	<b>4.976,59</b>

1. Si fa presente che i beneficiari dell'art.7 CCNL 2006/2009 sono:

- ✓ n. 1 Assistenti Amministrativi;
- ✓ n. 7 Collaboratori Scolastici.

2. Ai beneficiari dell'art.7 CCNL 2005/2009 vengono affidati i seguenti incarichi:

- a) Agli Assistenti Amministrativi: *"Sostituzione del D.S.G.A. - Predisposizione, per l'area di competenza, di dati e prospetti relativi agli obblighi di trasparenza amministrativa di cui al D.lgs. 33/2013" predisposizione degli incarichi, quantificazione assenze ai fini della liquidazione dei compensi e rendiconto attività svolta dal personale ATA;*
- b) Ai Collaboratori Scolastici: *"Assistenza agli alunni in situazione di svantaggio e organizzazione degli interventi di primo soccorso".*

3. La determinazione delle risorse per Incarichi Specifici è di seguito riportata:

		<b>lordo dip.</b>
VOCI	Unità	
N. ATA in organico	29	4.976,59



Resti esercizi precedenti		0,00
<b>TOTALE RISORSE DISPONIBILI</b>		<b>4.976,59</b>

4. I beneficiari degli incarichi specifici, ad esclusione dei beneficiari art. 7, sono i seguenti:

a) n. 5 Assistenti Amministrativi:

- incarico: *“Collaborazione con il D.S. e il D.S.G.A. per la gestione delle Assenze del Personale Docente e Ata, la predisposizione dell’organizzazione del lavoro a seconda delle attività programmate;*
- incarico: *“Collaborazione con il D.S. e il D.S.G.A. per la gestione dell’attività didattica di Montemarciano e Monte San Vito, la predisposizione dell’organizzazione del lavoro a seconda delle attività programmate;*
- Incarico: *“Collaborazione con il D.S. e il D.S.G.A. per la gestione degli inventari, il supporto amministrativo contabile al DSGA;*

*Ciascuno per l’area di competenza predispone dati e prospetti relativi agli obblighi di trasparenza amministrativa di cui al D.lgs. 33/2013”.*

b) N. 5 Collaboratori Scolastici delle Sc. Dell’Infanzia:

- incarico: *“Assistenza agli alunni in situazione di svantaggio e organizzazione degli interventi di primo soccorso”.*

<b>Personale ATA</b>	<b>tipo incarico</b>	<b>n.</b>	<b>Impegno Complessivo L.D.</b>
Coll. scol. Infanzia	Assistenza alla persona	5	€ 2955,23
Assistente Amministrativo	Collaborazione Amministrativa e Contabile	5	€ 2021,36
			<b>€ 4.976,59</b>

#### **Art. 4 – Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti**

La quota complessivamente disponibile nell’anno scolastico 2025/2026 per la retribuzione delle ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti, è destinata alla retribuzione delle ore eccedenti effettivamente prestate.

Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti anno scolastico 2024/2025	€ <b>4511,13</b>
Residui anni precedenti	€ <b>1.678,28</b>
<b>TOTALE DISPONIBILE</b>	€ <b>6.189,41</b>

### Art. 5 – Attività complementare di educazione fisica

La quota complessivamente disponibile nell'anno scolastico 2025/2026 per la retribuzione delle attività complementari di educazione fisica, è distribuita tra i docenti di educazione fisica coinvolti nel progetto, in funzione delle ore di attività prestate.

Attività complementari educazione fisica anno scolastico 2024/2025	€	1.157,72
Residui anni precedenti	€	699,91
<b>TOTALE DISPONIBILE</b>		<b>€ 1.857,63</b>

### Art. 7 – Valorizzazione al merito personale scolastico

L'assegnazione delle risorse per finanziare la Valorizzazione del personale scolastico 2025/2026, è:

Valorizzazione anno scolastico 2025/2026	€	15.097,11
Residui anni precedenti	€	0.00
<b>TOTALE DISPONIBILE</b>		<b>€ 15.097,11</b>
La risorsa finanziaria complessivamente disponibile è così ripartita:		
Quota destinata al personale docente (70% del totale)	€	10.568,98
Quota destinata al personale ATA (30% del totale)	€	4.528,13

OB      SA      EF      IL      ~~FI~~      CD

**c) TITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE**



**Art. 21 - Rinvio e sequenze di contrattazione integrativa**

1. Per quanto non previsto nel presente contratto integrativo si rimanda alle norme contrattuali e alle disposizioni legislative vigenti in materia di: disposizioni generali e particolari, relazioni sindacali e rapporto di lavoro del personale docente e ATA delle istituzioni scolastiche ed educative.
2. In conseguenza di novità normative e di maggiori risorse finanziarie che avranno effetti sul presente contratto integrativo, si rimanda ad apposite sequenze contrattuali.

**Art. 22 – Clausola di salvaguardia**

1. Per quanto non previsto nel presente contratto integrativo si rimanda alle norme contrattuali e alle disposizioni legislative vigenti in materia di: disposizioni generali e particolari, relazioni sindacali e rapporto di lavoro del personale docente e ATA delle istituzioni scolastiche ed educative.

li, \_\_\_\_\_

RSU	OO.SS. firmatarie del CCNL
	FLC CGIL .....
	CISL SCUOLA .....
.....	ANIEF CISAL .....
.....	SNALS CONFSAL .....
.....	FED. GILDA UNAMS .....
.....	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
CRISTINA BASCONI

